

# **FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA**

**per la prevenzione e protezione dai rischi**  
(Allegato XVI e art. 91 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)  
(D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106)

**OGGETTO:** Ammodernamento e Adeguamento Normativo degli Impianti di Pubblica Illuminazione Comunale

**COMMITTENTE:** Comune di Rivalta Bormida

**CANTIERE:** Intera area del Comune di Rivalta Bormida, RIVALTA BORMIDA (AL)

RIVALTA BORMIDA, 27/07/2019

**IL COORDINATORE DELLA SICUREZZA**

\_\_\_\_\_  
(Geometra Rizzi Andrea)

*per presa visione*

**IL COMMITTENTE**

\_\_\_\_\_  
(Architetto Martino Gianfranco)

**Geometra Rizzi Andrea**  
Via Case Sparse n. 24  
14040 Maranzana (AT)  
Tel.: 3463716039 - Fax  
E-Mail: andrea.geo1158@gmail.com

# CAPITOLO I

## Modalità per la descrizione dell'opera e l'individuazione dei soggetti interessati.

### Scheda I

#### Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati

##### Descrizione sintetica dell'opera

Sono previsti lavori di adeguamento e ammodernamento degli impianti di Pubblica Illuminazione, ove si intende il complesso formato dalle linee di alimentazione, dai sostegni e dalle apparecchiature destinato a realizzare l'illuminazione di aree esterne ad uso pubblico. L'impianto in oggetto risulta essere di tipo B "Impianto in derivazione con tensione nominale non superiore a 1000 V corrente alternata e 1500 V corrente continua". L'impianto di illuminazione pubblica di proprietà comunale analizzato è composto complessivamente da circa **317 punti luce**. All'interno del progetto si prevede: la sostituzione dei punti luce esistenti, lo spromiscuamento dei punti ex Enel Solel'aggiunta di n° **10** punti luce.

#### ***ANALISI GENERALE DELLE CRITICITÀ RILEVATE***

Al fine di una valutazione obiettiva delle criticità rilevate, a partire dal punto di consegna dell'energia da parte dall'ente distributore fino ai corpi illuminanti, esse possono essere divisi in tre classi distinte:

**Criticità di tipo energetico:** riconducibili alle sorgenti luminose non tutte ad alta efficienza (efficienza di riferimento 100 lm/W), al rifasamento degli apparecchi di illuminazione, ai quadri ed in alcuni casi al superamento dell'utilizzo di potenza reattiva al di sopra dei limiti contrattuali, nonché al prelievo di potenza superiore a quella di fornitura;

**Criticità relative alla sicurezza:** di tipo elettrico e meccanico, riconducibili essenzialmente allo stato dei quadri e delle relative protezioni, delle linee aeree, dei sostegni e delle morsettiere di derivazione, della integrità dei corpi illuminanti e dell'impianto di messa a terra per gli impianti o/o parti di essi in classe I;

**Criticità relative all'inquinamento luminoso ed abbagliamento:** riconducibili agli apparecchi di illuminazione e, più in generale, alla non conformità degli impianti alle vigenti norme relative all'inquinamento luminoso in particolar modo i proiettori e le lanterne senza ottica.

NB. L'inquinamento luminoso è una parte di flusso luminoso completamente sprecato che non viene utilizzato per l'illuminazione stradale o monumentale.

#### ***APPARECCHI DI ILLUMINAZIONE E LAMPADE***

Dai rilevamenti effettuati si è riscontrato che:

- Molti apparecchi sono funzionalmente vetusti e necessitano di sostituzione o revisione;
- Alcuni apparecchi non risultano funzionanti;
- Molti apparecchi risultano non schermati o schermati in maniera inadeguata, contribuendo, pertanto, all'inquinamento luminoso e all'abbagliamento;
- Alcuni corpi illuminanti sono di tipo obsoleto e non a norma.

#### Durata effettiva dei lavori

Inizio lavori:	12/09/2019	Fine lavori:	31/12/2019
----------------	------------	--------------	------------

#### Indirizzo del cantiere

Indirizzo:	Intera area del Comune di Rivalta Bormida		
CAP:	15010	Città:	RIVALTA BORMIDA
Provincia:	AL		

#### Soggetti interessati

<b>Committente</b>	Comune di Rivalta Bormida		
Indirizzo:	Via Vittorio Emanuele II - 15010 Rivalta Bormida (AL)	Tel.	0144/372163
<b>Progettista</b>	Alberto Prando		
Indirizzo:	Frazione Costa n. 69/D - 15076 Ovada (AL)	Tel.	3290147055
<b>Direttore dei Lavori</b>	Luca Baldissone		
Indirizzo:	Via Salvo d'Acquisto n. 7 - 15011 Acqui Terme (AL)	Tel.	3925981384
<b>Responsabile dei Lavori</b>	Gianfranco Martino		
Indirizzo:	Via Vittorio Emanuele II - 15010 Rivalta Bormida (AL)	Tel.	0144/372163
<b>Coordinatore Sicurezza in fase di progettazione</b>	Andrea Rizzi		
Indirizzo:	Via Case Sparse n. 24 - 14040 Maranzana (AT)	Tel.	3463716039
<b>Coordinatore Sicurezza in fase di esecuzione</b>	Andrea Rizzi		
Indirizzo:	Via Case Sprase n. 24 - 14040 Maranzana (AT)	Tel.	3463716039

## CAPITOLO II

### Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie.

#### Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera

Scheda II-1 - Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	Codice scheda: <b>01</b>	
<b>Manutenzione pali illuminazione</b>		
Tipo di intervento	Rischi individuati	
Sostituzione dei pali e dei relativi elementi accessori secondo la durata di vita media fornita dal produttore. Nel caso di eventi eccezionali (temporali, terremoti, ecc.) verificare la stabilità dei pali per evitare danni a cose o persone (quando occorre)	Caduta dall'alto – Caduta di materiale dall'alto o a livello – Elettrocuzione – Movimentazione manuale dei carichi – Punture, tagli, abrasioni – Scivolamenti, cadute a livello – Urti, colpi, impatti, compressioni – Investimento	
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche dell'opera progettata e del luogo di lavoro		
<p>Gli interventi si distribuiscono sull'intero territorio comunale e pertanto con condizioni del luogo diverse per ogni punto oggetto d'intervento. Prima di intervenire è necessario individuare sulle tavole di progetto il punto luce oggetto di manutenzione, al fine di accertare la tipologia della strada sulla quale insiste e di conseguenza il numero e tipologia di segnaletica da predisporre.</p> <p>La prima operazione da effettuare è la messa fuori tensione del tronco interessato dall'intervento effettuata abbassando l'interruttore generale, apponendo sul quadro apposita segnaletica con divieto di riarmo, informando tutte le persone presenti e chiudendo l'armadio elettrico con apposita chiave per prevenire il riarmo accidentale dell'interruttore generale. Prima di operare si verifica ulteriormente, a mezzo di adeguato strumento, l'assenza di tensione accidentale presente. Si inizia il lavoro apprestando il cantiere seguendo le apposite istruzioni, particolare cura va posta alla recinzione dell'area nei pressi dei pali da smantellare, con apposizione di opportuna segnaletica. Importantissimo controllare la distanza dalle linee aeree interferenti in funzione del voltaggio, come definito dal T.U. 81/08. Successivamente l'addetto indossa l'imbragatura di sicurezza per eseguire le operazioni sul cestello. Procedo poi a verificare che le braghe in tessuto da utilizzare siano integre e dimensionate per sopportare lo sforzo a trazione durante le fasi di rimozione del palo. Con uso dell'auto cestello imbragare il palo ed agganciarlo al braccio dell'autogrù. Con martello demolitore, demolire il basamento indossando la mascherina antipolvere e le cuffie antirumore. Per l'utilizzo del martello demolitore si usa un generatore di corrente, in questo caso si indossa la mascherina a carboni attivi e i guanti durante tutte le fasi di rabbocco del combustibile e si utilizzano taniche omologate al suo trasporto. Il palo deve essere poi sfilato dall'autogrù.</p>		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
<b>Accessi ai luoghi di lavoro</b>		Piattaforma aerea
<b>Sicurezza dei luoghi di lavoro</b>		Scarpe di sicurezza – Casco o elmetto – Guanti – Imbracatura di sicurezza – Indumenti ad alta visibilità
<b>Impianti di alimentazione e di scarico</b>		
<b>Approvvigionamento e movimentazione materiali</b>		
<b>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</b>		
<b>Igiene sul lavoro</b>		
<b>Interferenze e protezione terzi</b>		Segnaletica di sicurezza
<b>Tavole allegate</b>		Progetto intervento di riqualificazione - Tavole rappresentative degli schemi segnaletici temporanei

**Scheda II-1 - Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie**

<b>Tipologia dei lavori</b>	<b>Codice scheda: 02</b>	
<b>Manutenzione lampade</b>		
<b>Tipo di intervento</b>	<b>Rischi individuati</b>	
Sostituzione delle lampade e dei relativi elementi accessori secondo la durata di vita media delle lampade fornite dal produttore	Elettrocuzione – Punture, tagli, abrasioni – Cadute dall'alto – Cadute di materiale dall'alto - Investimento	
<b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b>		
<p>Gli interventi si distribuiscono sull'intero territorio comunale e pertanto con condizioni del luogo diverse per ogni punto oggetto d'intervento. Prima di intervenire è necessario individuare sulle tavole di progetto il punto luce oggetto di manutenzione, al fine di accertare la tipologia della strada sulla quale insiste e di conseguenza il numero e tipologia di segnaletica da predisporre.</p> <p>Prima di iniziare il lavoro l'operatore, dal centralino comando o agendo sugli organi di sezionamento posti sul palo stesso, toglie tensione alla lampada oggetto di intervento, rimuovendo il fusibile relativo, qualora ciò non sia possibile toglie tensione a tutto l'impianto, mettendo idonea cartellonistica di lavori in corso e chiudendo a chiave l'armadio del quadro del centralino.</p> <p>Nei casi in cui l'intervento debba svolgersi sotto tensione per vincoli tecnici non altrimenti superabili, il personale che interviene è formato secondo la norma CEI 11-27 e utilizza DPI e utensili isolati.</p> <p>Si inizia il lavoro apprestando il cantiere secondo le apposite istruzioni. L'addetto accede in quota mediante piattaforma.</p> <p>Dopo aver messo in sicurezza l'impianto e prima di operare l'addetto controlla che le parti del corpo illuminante e del relativo palo non siano accidentalmente in tensione, tramite l'uso di cercafase.</p> <p>L'addetto indossa idonei DPI ed attrezzatura isolata per la rimozione della lampada.</p> <p>Alla fine dei lavori di manutenzione ripristina il funzionamento a mezzo riarmo dal quadro comando.</p>		
<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera</b>	<b>Misure preventive e protettive ausiliarie</b>
<b>Accessi ai luoghi di lavoro</b>		Piattaforma aerea
<b>Sicurezza dei luoghi di lavoro</b>		Scarpe di sicurezza – Casco o elmetto – Guanti – Imbracatura di sicurezza – Indumenti ad alta visibilità
<b>Impianti di alimentazione e di scarico</b>		
<b>Approvvigionamento e movimentazione materiali</b>		
<b>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</b>		
<b>Igiene sul lavoro</b>		
<b>Interferenze e protezione terzi</b>		Segnaletica di sicurezza
<b>Tavole allegate</b>		Progetto intervento di riqualificazione - Tavole rappresentative degli schemi segnaletici temporanei

**Scheda II-1 - Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie**

<b>Tipologia dei lavori</b>	<b>Codice scheda: 03</b>	
<b>Manutenzione impianto di messa a terra</b>		
<b>Tipo di intervento</b>	<b>Rischi individuati</b>	
I lavori consistono nel controllo e ripristino delle paline di terra ed eventualmente nella posa di nuove paline.	Elettrocuzione – Investimento – Rischio biologico	
<b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b>		
<p>Gli interventi si distribuiscono sull'intero territorio comunale e pertanto con condizioni del luogo diverse per ogni punto oggetto d'intervento. Prima di intervenire è necessario individuare sulle tavole di progetto il punto luce oggetto di manutenzione, al fine di accertare la tipologia della strada sulla quale insiste e di conseguenza il numero e tipologia di segnaletica da predisporre.</p> <p>Prima di iniziare il lavoro l'operatore, dal quadro comando, toglie tensione a tutto l'impianto manovrando l'interruttore generale, mettendo idonea cartellonistica di lavori in corso e chiudendo a chiave l'armadio del quadro del centralino. Nella posa di nuove paline bisogna evitare durante l'installazione dei picchetti, di danneggiare altri conduttori presenti nel pozzetto o nei suoi pressi. A tal fine l'operatore si avvale di apposito strumento tipo metal detector per la loro identificazione. Qualora gli interventi debbano essere fatti con impianto acceso e quindi sotto tensione per vincoli tecnici non altrimenti superabili, l'operatore prima di iniziare verifica la presenza di tensione sulle paline o sui pali della luce mediante apposito strumento e qualora le condizioni siano tali da non garantire la sicurezza, sospende l'intervento e provvede al ripristino delle condizioni di sicurezza. Al termine dei lavori di posa l'operatore provvede a ridare tensione all'impianto agendo sull'interruttore generale e poi lo avvia, effettuando nel contempo una misura della corrente di dispersione. In caso di intervento delle protezioni o di lettura di corrente anomala durante la fase di riaccensione, l'operatore toglie tensione e provvede al ripristino delle condizioni di sicurezza. Trattandosi di lavori da effettuare su pozzetti interrati o su banchine stradali, l'addetto può venire in contatto con animali o sostanze pericolose, per proteggersi dai quali sarà munito di stivali, guanti impermeabili. Qualora comunque venisse in contatto con tali animali e sostanze, contatterà immediatamente RSPP e il Medico Competente per la profilassi del caso. Si inizia il lavoro apprestando il cantiere secondo le apposite istruzioni.</p>		
<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera</b>	<b>Misure preventive e protettive ausiliarie</b>
<b>Accessi ai luoghi di lavoro</b>		Autocarro
<b>Sicurezza dei luoghi di lavoro</b>		Scarpe di sicurezza – Casco o elmetto – Guanti – Indumenti ad alta visibilità
<b>Impianti di alimentazione e di scarico</b>		
<b>Approvvigionamento e movimentazione materiali</b>		
<b>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</b>		
<b>Igiene sul lavoro</b>		
<b>Interferenze e protezione terzi</b>		Segnaletica di sicurezza
<b>Tavole allegate</b>		Progetto intervento di riqualificazione - Tavole rappresentative degli schemi segnaletici temporanei

**Scheda II-1 - Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie**

<b>Tipologia dei lavori</b>	<b>Codice scheda: 04</b>	
<b>Manutenzione linee elettriche interrante</b>		
<b>Tipo di intervento</b>	<b>Rischi individuati</b>	
I lavori consistono nella manutenzione e ripristino dei cavi elettrici interrati danneggiati.	Elettrocuzione – Investimento – Rischio biologico	
<b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b>		
<p>Gli interventi si distribuiscono sull'intero territorio comunale e pertanto con condizioni del luogo diverse per ogni punto oggetto d'intervento. Prima di intervenire è necessario individuare sulle tavole di progetto il punto luce oggetto di manutenzione, al fine di accertare la tipologia della strada sulla quale insiste e di conseguenza il numero e tipologia di segnaletica da predisporre.</p> <p>Prima di iniziare il lavoro l'operatore, dal quadro comando, toglie tensione a tutto l'impianto manovrando l'interruttore generale, mettendo idonea cartellonistica di lavori in corso e chiudendo a chiave l'armadio del quadro del centralino. La connessione e prolungamento dei componenti avviene fuori tensione. Quando per vincoli tecnici non altrimenti superabili si debba operare sotto tensione, il personale ha idonea formazione CEI 11-27 ed è dotato di DPI e attrezzatura isolata. Al termine dei lavori l'operatore procede a ridare tensione all'impianto agendo sull'interruttore generale e poi lo avvia, effettuando nel contempo una misura dei parametri elettrici. In caso di intervento delle protezioni o di lettura di corrente anomala durante la fase di riaccensione, l'operatore toglie tensione e provvede al ripristino delle condizioni di sicurezza. Trattandosi di lavori da effettuare su pozzetti interrati o su banchine stradali, l'addetto può venire in contatto con animali o sostanze pericolose, per proteggersi dai quali sarà munito di stivali, guanti impermeabili. Qualora comunque venisse in contatto con tali animali e sostanze, contatterà immediatamente RSPP e il Medico Competente per la profilassi del caso. Si inizia il lavoro apprestando il cantiere secondo le apposite istruzioni.</p>		
<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera</b>	<b>Misure preventive e protettive ausiliarie</b>
<b>Accessi ai luoghi di lavoro</b>		Autocarro
<b>Sicurezza dei luoghi di lavoro</b>		Scarpe di sicurezza – Casco o elmetto – Guanti – Indumenti ad alta visibilità
<b>Impianti di alimentazione e di scarico</b>		
<b>Approvvigionamento e movimentazione materiali</b>		
<b>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</b>		
<b>Igiene sul lavoro</b>		
<b>Interferenze e protezione terzi</b>		Segnaletica di sicurezza
<b>Tavole allegate</b>		Progetto intervento di riqualificazione - Tavole rappresentative degli schemi segnaletici temporanei

**Scheda II-1 - Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie**

<b>Tipologia dei lavori</b>	<b>Codice scheda: 05</b>	
<b>Manutenzione linee elettriche aeree</b>		
<b>Tipo di intervento</b>	<b>Rischi individuati</b>	
I lavori consistono nella manutenzione e ripristino dei cavi elettrici aerei danneggiati o non più a norma.	Caduta dall'alto – Caduta di materiale dall'alto o a livello – Elettrocuzione – Investimento	
<b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b>		
<p>Gli interventi si distribuiscono sull'intero territorio comunale e pertanto con condizioni del luogo diverse per ogni punto oggetto d'intervento. Prima di intervenire è necessario individuare sulle tavole di progetto il punto luce oggetto di manutenzione, al fine di accertare la tipologia della strada sulla quale insiste e di conseguenza il numero e tipologia di segnaletica da predisporre.</p> <p>L'intervento può essere in presenza di conduttore nudo o isolato. La prima operazione da effettuare è la messa fuori tensione del tronco interessato dall'intervento effettuata abbassando l'interruttore generale, apponendo sul quadro apposita segnaletica con divieto di riarmo, informando tutte le persone presenti e chiudendo l'armadio elettrico con apposita chiave per prevenire il riarmo accidentale dell'interruttore generale. Prima di operare si verifica ulteriormente, a mezzo di adeguato strumento, l'assenza di tensione accidentale presente. Si inizia il lavoro apprestando il cantiere seguendo le apposite istruzioni. Anche il tronco interessato dal recupero del vecchio conduttore viene transennato in modo che il conduttore stesso possa cadere a terra e poi recuperato: la zona rimane delimitata finché il nuovo conduttore è stato tesato. Esistono due tipologie di tesatura del conduttore:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conduttore assemblato a terra al cavo di acciaio. L'operatore, posizionato in quota mediante piattaforma, fissa un lato del cavo al primo traliccio e successivamente si posiziona sul traliccio successivo e mediante apposito tenditore fissa il tronco.</li> <li>2. Cavo conduttore che viene avvolto su cavo di acciaio preesistente. L'operatore, posizionato in quota mediante piattaforma, fissa un lato e con utilizzo di opportuna attrezzatura il cavo viene avvolto, bloccato e tesato al cavo di acciaio.</li> </ol> <p>L'addetto indossa l'imbragatura di sicurezza se si avvale della piattaforma. Il personale tecnico deve essere in possesso di idoneo attestato di formazione per l'uso di questa attrezzatura.</p> <p>Importantissimo controllare la distanza da eventuali linee elettriche aeree interferenti in funzione del voltaggio come definito da T.U. 81/08.</p>		
<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera</b>	<b>Misure preventive e protettive ausiliarie</b>
<b>Accessi ai luoghi di lavoro</b>		Piattaforma aerea
<b>Sicurezza dei luoghi di lavoro</b>		Scarpe di sicurezza – Casco o elmetto – Guanti – Imbracatura di sicurezza – Indumenti ad alta visibilità
<b>Impianti di alimentazione e di scarico</b>		
<b>Approvvigionamento e movimentazione materiali</b>		
<b>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</b>		
<b>Igiene sul lavoro</b>		
<b>Interferenze e protezione terzi</b>		Segnaletica di sicurezza
<b>Tavole allegate</b>		Progetto intervento di riqualificazione - Tavole rappresentative degli schemi segnaletici temporanei

**Scheda II-1 - Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie**

<b>Tipologia dei lavori</b>	<b>Codice scheda: 06</b>	
<b>Manutenzione centralini impianti di illuminazione</b>		
<b>Tipo di intervento</b>	<b>Rischi individuati</b>	
I lavori consistono nella manutenzione dei quadri elettrici con sostituzione dei componenti danneggiati o fuori norma.	Elettrocuzione – Investimento	
<b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b>		
<p>Gli interventi si distribuiscono sull'intero territorio comunale e pertanto con condizioni del luogo diverse per ogni punto oggetto d'intervento. Prima di intervenire è necessario individuare sulle tavole di progetto il punto luce oggetto di manutenzione, al fine di accertare la tipologia della strada sulla quale insiste e di conseguenza il numero e tipologia di segnaletica da predisporre.</p> <p>Prima di iniziare il lavoro, l'operatore mette in sicurezza l'impianto agendo sull'interruttore generale. Prima di operare verifica ulteriormente a mezzo strumento cercafase l'assenza di tensione accidentale presente. Successivamente esegue le operazioni di pulizia controllo e sostituzione componenti prescritte dal piano di manutenzione. L'operatore durante le fasi di manutenzione appone sul quadro idonea segnaletica al fine di evitare accidentali riarmi del quadro. Qualora sia costretto ad allontanarsi da esso lo chiude con apposita chiave. Qualora per vincoli tecnici non altrimenti superabili la linea di alimentazione del quadro di comando sia ancora in tensione e non adeguatamente protetta da contatti diretti, il personale avente idonea formazione CEI 11-27 svolgerà le succitate operazioni utilizzando DPI e utensili isolati. Parimenti qualora per diagnosticare un'anomalia presente nel centralino sia necessario operare sul quadro elettrico in tensione, il personale avente idonea formazione CEI 11-27 utilizza DPI e utensili isolati. Al termine della fase diagnostica, se occorrerà sostituire un componente ammalorato il personale metterà prima di tutto in sicurezza l'impianto come già descritto, assicurandosi di lavorare fuori tensione.</p>		
<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera</b>	<b>Misure preventive e protettive ausiliarie</b>
<b>Accessi ai luoghi di lavoro</b>		Autocarro
<b>Sicurezza dei luoghi di lavoro</b>		Scarpe di sicurezza – Casco o elmetto – Guanti – Indumenti ad alta visibilità
<b>Impianti di alimentazione e di scarico</b>		
<b>Approvvigionamento e movimentazione materiali</b>		
<b>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</b>		
<b>Igiene sul lavoro</b>		
<b>Interferenze e protezione terzi</b>		Segnaletica di sicurezza
<b>Tavole allegate</b>		Progetto intervento di riqualificazione - Tavole rappresentative degli schemi segnaletici temporanei

All'interno del fascicolo sono indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni; tali documenti riguardano:

- a) il contesto in cui è collocata;
- b) la struttura architettonica e statica;
- c) gli impianti installati.

Qualora l'opera sia in possesso di uno specifico libretto di manutenzione contenente i documenti sopra citati ad esso si rimanda per i riferimenti di cui sopra.

Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede, che sono sottoscritte dal soggetto responsabile della sua compilazione.

### III-3 Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Codice scheda				
Elenco degli elaborati tecnici relative all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati	Note

### III-2 Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera

Codice scheda				
Elenco degli elaborati tecnici relative all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati	Note

### III-3 Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

<b>Codice scheda</b>				
<b>Elenco degli elaborati tecnici relative all'opera nel proprio contesto</b>	<b>Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici</b>	<b>Data del documento</b>	<b>Collocazione degli elaborati</b>	<b>Note</b>
PSC	Geom. Andrea Rizzi-Maranzana	Luglio 2019	Comune di Rivalta Bormida	
GANT	Geom. Andrea Rizzi-Maranzana	Luglio 2019	Comune di Rivalta Bormida	
COMPUTO METRICO SICUREZZA	Geom. Andrea Rizzi-Maranzana	Luglio 2019	Comune di Rivalta Bormida	
CRONOPROGRAMMA	Geom. Andrea Rizzi-Maranzana	Luglio 2019	Comune di Rivalta Bormida	
LAYOUT DI CANTIERE	Geom. Andrea Rizzi-Maranzana	Luglio 2019	Comune di Rivalta Bormida	
ANALISI DEI RISCHI	Geom. Andrea Rizzi-Maranzana	Luglio 2019	Comune di Rivalta Bormida	
PIANO MANUTENZIONE	Geom. Andrea Rizzi-Maranzana	Luglio 2019	Comune di Rivalta Bormida	

# INDICE

<b>CAPITOLO I: Modalità per la descrizione dell'opera e l'individuazione dei soggetti interessati</b>	<b>pag. 2</b>
<b>CAPITOLO II: Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie</b>	<b>pag. 4</b>
<b>CAPITOLO III</b> Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente	
Scheda - Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	pag. 4

Firma

\_\_\_\_\_